

LA BREVA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via PEDEMONTANA 99 LOCALITA' VALLETTA TRAONA 23019 SO Italia
Codice Fiscale	00781270145
Numero Rea	SO 59280
P.I.	00781270145
Capitale Sociale Euro	12.875 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120672

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.211	23.982
II - Immobilizzazioni materiali	1.242.232	1.028.678
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.469	4.919
Totale immobilizzazioni (B)	1.269.912	1.057.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	564	404
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.812	121.873
imposte anticipate	0	904
Totale crediti	331.812	122.777
IV - Disponibilità liquide	10.359	244.669
Totale attivo circolante (C)	342.735	367.850
D) Ratei e risconti	359	1.957
Totale attivo	1.613.006	1.427.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.875	3.825
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	9
IV - Riserva legale	496.810	481.520
VI - Altre riserve	384.777	352.973
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.959	47.467
Totale patrimonio netto	905.430	885.794
B) Fondi per rischi e oneri	0	3.767
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.312	136.650
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.005	170.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.259	230.017
Totale debiti	565.264	400.931
E) Ratei e risconti	0	244
Totale passivo	1.613.006	1.427.386

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.836	833.639
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.461	89.872
altri	21.342	13.109
Totale altri ricavi e proventi	66.803	102.981
Totale valore della produzione	903.639	936.620
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.548	88.367
7) per servizi	188.760	196.508
8) per godimento di beni di terzi	2.359	2.900
9) per il personale		
a) salari e stipendi	385.595	376.587
b) oneri sociali	107.420	98.364
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.324	40.093
c) trattamento di fine rapporto	40.274	34.263
e) altri costi	4.050	5.830
Totale costi per il personale	537.339	515.044
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.214	56.204
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.431	15.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.783	40.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.214	56.204
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(160)	(96)
14) oneri diversi di gestione	16.489	28.112
Totale costi della produzione	890.549	887.039
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.090	49.581
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4	1
Totale proventi da partecipazioni	4	1
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	209	410
Totale proventi diversi dai precedenti	209	410
Totale altri proventi finanziari	212	410
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.443	1.451
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.443	1.451
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.227)	(1.040)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.863	48.541
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.978

imposte differite e anticipate	904	(904)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	904	1.074
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.959	47.467

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La nostra Società è nata per la gestione, in proprio o per conto terzi, di servizi nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore delle persone psichicamente sofferenti, adoperandosi per il riconoscimento della loro dignità e attuando tutte le condizioni e situazioni per la loro riabilitazione sociale, anche attraverso la realizzazione di centri diurni, strutture residenziali e semiresidenziali, opportunità lavorative.

La Cooperativa gestisce in Provincia di Sondrio una Comunità Psichiatrica "Ca' Lucia" Comunità Protetta a Media Protezione ubicata a Traona (SO) che ospita 10 persone e 14 posti di Residenzialità Leggera in appartamenti nel territorio. Questi posti residenziali sono accreditati dalla Regione Lombardia e in convenzione con A.T.S. della Montagna.

Negli appartamenti di Housing Sociale, sul modello della Residenzialità Leggera, a Morbegno, Cosio Valtellino e Traona sono ospitate 10 persone. Con la presenza degli Operatori si cerca di creare una rete relazionale, per l'integrazione e la partecipazione alla vita sociale del territorio.

Il Progetto Innovativo "Il lavoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza", che da alcuni anni stiamo attuando, è uno strumento importante nel territorio a favore delle persone con disagio psichico, con il quale si cerca di sostenerle nelle loro abitazioni. Attualmente sono seguiti 5 utenti nel territorio.

Bisogno sempre più sentito è rivolto al "Dopo di Noi": nel campo residenziale per la salute mentale la nostra Cooperativa, con il supporto economico di una famiglia, è impegnata in un ambizioso progetto che prevedere la realizzazione di una nuova struttura residenziale che possa rispondere a questa necessità. L'intervento edilizio è stato cantierato nel corso del 2022, con la previsione di ultimare le opere entro l'anno 2023.

I nostri servizi offerti al territorio hanno raggiunto un ottimo livello qualitativo raggiungendo così gli obiettivi preposti. In tal senso ci stiamo preparando per implementare gli appartamenti di Housing Sociale, stante il bisogno che viene dal territorio. Fondamentale per costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione alla comunità locale.

La riabilitazione è l'obiettivo prioritario che il Consiglio di Amministrazione ha indicato nel Progetto Operativo della Cooperativa; quindi il lavoro si concretizza con i Progetti riabilitativi personalizzati per i nostri Ospiti. Parecchi di loro tornano ad acquisire capacità e autonomie nella gestione della propria vita.

Certo, questo passaggio non per tutti è evidente; però crediamo che a piccoli passi tutti possano ottenere risultati positivi. L'integrazione nel territorio di alcuni Ospiti con attività socio-lavorative prosegue e, questi percorsi riabilitativi, hanno dato a loro segnali di accoglienza e motivazione di vita. Alcuni tirocini lavorativi (TIS) hanno dato la possibilità di mettersi in gioco con il lavoro con ottimi risultati.

Le Équipe delle strutture stanno lavorando per trovare nuove strade d'integrazione.

La Cooperativa in questi anni ha sempre cercato di potenziare i suoi servizi nel territorio: nel 2002 avevamo 10 Ospiti a Ca' Lucia, oggi abbiamo 39 persone seguite nelle strutture e nel territorio. Questo è il segnale che si sta lavorando in modo positivo per rispondere ai bisogni della comunità locale.

L'organico attuale della nostra Cooperativa è di 24 persone. Le figure operative sono Educatori Professionali, Infermieri Professionali, OSS, ASA, Direttore Responsabile, Medico Psichiatra, Psicologi e figure amministrative.

Una carenza che rimarchiamo è il rapporto con l'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'A.T.S. della Montagna che non si è riunito negli ultimi anni. Anche per il Patto Triennale per la Salute mentale nulla si è più programmato in questi anni e questo ci rammarica perché manca il confronto con le realtà del territorio. Da parte nostra in questi due Organismi siamo sempre stati partecipi nel portare la nostra esperienza, considerandoli come momenti di dibattito e confronto positivo tra le realtà che operano nel territorio e le istituzioni preposte a tutela della salute e in modo particolare della Salute Mentale.

È continuata la collaborazione con Associazioni e Cooperative di Solidarietà Sociali che operano nei vari campi del disagio con diversi progetti, ma in modo particolare con il progetto TAM TAM che intende promuovere nel mandamento di Morbegno una trasformazione nel modo con cui la Comunità affronta il tema della vulnerabilità delle famiglie.

I vari laboratori di sartoria, restauro, liuteria, agricoltura e animali domestici, sono state scelte che, con l'ausilio degli Operatori e dei Volontari, hanno motivato e reso attivi nelle attività laboratoriali una parte dei nostri Ospiti. In particolare, alla Corte Isolabella operano i nostri Operatori con gli Ospiti e con persone del territorio nei laboratori di liuteria, restauro e sartoria. Inoltre, abbiamo attivato uno spazio nel Comune di Mantello, in comodato d'uso gratuito, dove si svolgono attività di agricoltura e custodia di animali (cavalli, asini e animali da cortile) con una apertura, anche qui, a persone del territorio.

È proseguita la nostra collaborazione attiva con Navicella ODV con i progetti rivolti agli utenti e sostenendo l'Associazione nelle sue iniziative rivolte alla popolazione con la lotta allo stigma e per una cultura nuova di accoglienza nei confronti del disagio psichico con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione.

I nostri Operatori hanno partecipato a incontri di formazione e convegni, confrontandosi e condividendo con altre Cooperative e Associazioni il nostro modo di operare a favore dei malati psichici, sia in provincia che nella realtà regionale. La formazione continua agli Operatori è proseguita con la partecipazione a corsi formativi organizzati da parte della Cooperativa.

L'Incontro Nazionale de "Le Parole Ritrovate" a Roma a novembre ha visto partecipare 15 tra Ospiti, Operatori e Volontari: le buone pratiche del Fareassieme nella Salute Mentale accompagnano da sempre la nostra Cooperativa che crede fortemente in questa valorizzazione.

I nostri Ospiti durante l'anno hanno partecipato alla vacanza al mare e in montagna, a gite e ad attività culturali. Hanno trascorso periodi di conoscenza dei territori, ma anche momenti distensivi.

Le attività ludico e culturali che il territorio ha proposto sono state accettate dai nostri Ospiti. L'apertura al territorio per una psichiatria di Comunità, che la Cooperativa ritiene sia una carta vincente, ha permesso ai nostri Ospiti un'ulteriore socializzazione con il mondo esterno e di conseguenza un arricchimento personale, e allo stesso tempo, una sensibilizzazione della società civile sulle problematiche del disagio psichico.

La festa della Cooperativa e di Navicella ODV "A Vele Spiegate" a Traona nel mese di settembre ha permesso di far conoscere la nostra attività e sensibilizzare ulteriormente la popolazione contro lo stigma e il pregiudizio nella salute mentale.

Rivolghiamo un grazie a tutti i Soci e agli Operatori della Cooperativa, nonché ai Volontari e a tutti quelli che collaborano con noi in queste attività.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella **prospettiva della continuazione dell'attività** ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni vietate dalla legge.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 1.269.912.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 212.333.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software);
- altre immobilizzazioni immateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 13.211.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I "costi di impianto e ampliamento"

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese di modifica statutarie rilevate per euro 773 al netto del fondo ammortamento, ed ammortizzate in quote costanti in 5 anni.

I "diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software)"

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo acquisito con licenza d'uso che risultano completamente ammortizzati.

Le "**altre immobilizzazioni immateriali**" sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 12.439.

I costi iscritti in questa voce sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile non di proprietà della cooperativa. L'ammortamento è effettuato in base alla residua durata del contratto di comodato d'uso in essere.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.242.232.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni materiali in corso.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati Costruzioni leggere	Non ammortizzato 3% 10%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	20% 9%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%

Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Arredamento	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 14.469.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- altri titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 4.919, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Altri titoli

Gli altri titoli si riferiscono a Buoni Poliennali del Tesoro italiani (BTP) acquistati nel mese di dicembre 2022 ed iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	1.269.912
Saldo al 31/12/2021	1.057.579
Variazioni	212.333

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.451	1.424.771	4.919	1.514.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.469	396.094		456.561
Valore di bilancio	23.982	1.028.678	4.919	1.057.579
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.445	250.337	9.550	272.331
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	517	-	517
Ammortamento dell'esercizio	18.431	36.783		55.214
Altre variazioni	(4.784)	517	-	(4.267)
Totale variazioni	(10.770)	213.554	9.550	212.333
Valore di fine esercizio				
Costo	92.112	1.674.590	14.469	1.781.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.901	432.358		511.259
Valore di bilancio	13.211	1.242.232	14.469	1.269.912

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	1.840	-	82.611	84.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.840	-	58.629	60.469
Valore di bilancio	-	0	0	23.982	23.982
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	966	-	-	11.479	12.445
Ammortamento dell'esercizio	193	-	-	18.238	18.431
Altre variazioni	-	-	-	(4.784)	(4.784)
Totale variazioni	773	-	-	(11.543)	(10.770)
Valore di fine esercizio					
Costo	966	1.840	-	89.306	92.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193	1.840	-	76.867	78.901
Valore di bilancio	773	0	0	12.439	13.211

I "costi di impianto e ampliamento" di euro 966 si riferiscono alle spese notarili sostenute nel 2022 per la modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si sono incrementate nel 2022 per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso la struttura di Cà Lucia necessari per porre rimedio alle infiltrazioni che si verificavano sia nel locale autorimessa che nel sottoscala. L'ammontare di costi sostenuti per questo lavori sono stati di euro 11.479 ma il Comune di Traona ha contribuito con un contributo in c/impianti di euro 4.784. Tali lavori sono stati ammortizzati per la durata residua del contratto di comodato in essere con l'associazione Navicella.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.239.916	38.904	34.676	111.275	-	1.424.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.849	22.454	26.108	95.683	-	396.094
Valore di bilancio	988.067	16.450	8.568	15.592	-	1.028.678
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.428	1.900	246.009	250.337

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	517	-	-	517
Ammortamento dell'esercizio	27.833	2.959	1.637	4.354	-	36.783
Altre variazioni	-	-	517	-	-	517
Totale variazioni	(27.833)	(2.959)	791	(2.454)	246.009	213.554
Valore di fine esercizio						
Costo	1.239.916	38.904	36.587	113.174	246.009	1.674.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.682	25.412	27.228	100.036	-	432.358
Valore di bilancio	960.234	13.492	9.359	13.138	246.009	1.242.232

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono così composti:

- **terreni e fabbricati e gli Impianti e macchinari** sono rimasti invariati;

- le **attrezzature** si sono incrementate di euro 2.428 relative a:

- euro 2.100 n. 1 Asciugatrice Samsung;
- euro 328 n. 1 Frigorifero combinato Beko

Il decremento di euro 517 si riferisce alla rottamazione di un frigorifero che risultava essere interamente ammortizzato.

Le **altre immobilizzazioni materiali** si sono incrementate di euro 1.900 per l'acquisto di un armadio divisorio in laminato con porta incorporata.

Le **immobilizzazioni in corso** di euro 246.009, si riferiscono ai lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato di Via Palotta, nell'ambito del già citato progetto sul "Dopo di Noi". I lavori, tuttora in corso, dovranno terminare entro il 2023, al fine di consentire alla società l'accesso alle detrazioni fiscali sotto forma di credito di imposta cedibile di cui al D.L. 34/2020. Conseguentemente l'ammortamento sull'immobile oggetto di intervento edilizio, come lo scorso anno, non è stato applicato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.919	4.919	-
Valore di bilancio	4.919	4.919	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.550
Totale variazioni	-	-	9.550
Valore di fine esercizio			
Costo	4.919	4.919	9.550

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	4.919	4.919	9.550

Le partecipazioni societarie sono così composte:

- Unioncoop Società Cooperativa euro 4.616;
- Cooperfidi Italia Società Cooperativa euro 250;
- Banca Popolare di Sondrio euro 53.

Nel mese di dicembre la cooperativa ha acquistato presso la Banca Popolare di Sondrio Buoni Poliennali del Tesoro con scadenza a dicembre 2027 del valore di euro 9.550, che sono stati iscritti al costo di acquisto.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	404	160	564
Totale rimanenze	404	160	564

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.990	(1.190)	60.800	60.800
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.175	50.256	71.431	71.431
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	904	(904)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.708	160.873	199.581	199.581
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	122.777	209.035	331.812	331.812

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	243.198	(233.201)	9.997
Denaro e altri valori in cassa	1.470	(1.108)	362
Totale disponibilità liquide	244.669	(234.310)	10.359

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 342.735. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -25.115.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 564.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 160.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni utilizzati nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 331.812.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 209.035.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. I crediti del 2022 sono tutti esigibili entro l'esercizio.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 60.800, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Credito d'imposta energia e gas

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta per un importo complessivo di 583, di cui euro 154 utilizzato in compensazione nel mese di gennaio 2023.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 10.359, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alla liquidità esistente nella cassa sociale alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -234.310.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	22	22
Risconti attivi	1.957	(1.621)	336
Totale ratei e risconti attivi	1.957	(1.598)	359

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 359.

Rispetto al passato esercizio i ratei ed i risconti attivi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.598.

I risconti attivi sono così costituiti:

Risconti attivi	Scadenti entro l'esercizio	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre i 5 anni
Dominio	10		
Assicurazione Ape	302		
Assicurazione attrezzature	1		
Spese telefoniche	14		
Spese postali	9		
Totale	336		

I ratei attivi di euro 22 si riferiscono agli interessi attivi in maturazione sui BTP acquistati a dicembre 2022.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 905.430 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 19.636.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.825	-	10.100	1.050		12.875
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	-	-	-		9
Riserva legale	481.520	14.240	1.050	-		496.810
Altre riserve						
Riserva straordinaria	352.973	31.803	-	-		384.776
Varie altre riserve	0	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	352.973	31.803	-	-		384.777
Utile (perdita) dell'esercizio	47.467	-	-	-	10.959	10.959
Totale patrimonio netto	885.794	46.043	11.150	1.050	10.959	905.430

Il capitale sociale si è incrementato di euro 10.100 per l'ammissione di tre soci e l'aumento di capitale sociale effettuato da altri soci mentre il decremento di euro 1.050 si riferisce all'esclusione di n. 10 soci.

La riserva legale ha subito un incremento di euro 14.240 riferito alla destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai fondi mutualistici e per euro 1.050 per la quota di capitale sociale dei soci esclusi che hanno rinunciato alla restituzione della quota stessa.

La riserva straordinaria ha subito un incremento di euro 31.803 riferito all'accantonamento del 67% dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia

durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.875			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	Riserva di capitale	A - B - C	9
Riserva legale	496.810	Riserva di utili	B	496.810
Altre riserve				
Riserva straordinaria	384.776	Riserva di utili	B	384.776
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	384.777	Riserva di utili	B	384.776
Totale	894.471			881.595
Quota non distribuibile				881.586
Residua quota distribuibile				9

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.767	3.767
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(3.767)	(3.767)
Totale variazioni	(3.767)	(3.767)
Valore di fine esercizio	0	0

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" ha subito un decremento per l'intero importo stanziato nell'esercizio 2021 pari ad euro 3.767.

La nostra cooperativa aveva ritenuto in tal senso opportuno stanziare nel precedente bilancio un fondo rischi pari a 2/3 della stima dell'ammontare dovuto a titolo di "Elemento Mitigazione Covid-19", che il Contratto Integrativo Collettivo Provinciale di lavoro per le Cooperative e Imprese Sociali della provincia di Sondrio, in fase allora di definizione a cura delle Parti Sociali, stabiliva complessivamente in euro 250,00 pro-capite, di cui un terzo collegato al risultato di bilancio 2020, un terzo al risultato di bilancio 2021 e un terzo è svincolato dai risultati di bilancio. Allo stato attuale l'accordo non è stato siglato e, pertanto, si è provveduto nell'esercizio 2022 a rilasciare il fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.650
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.274
Utilizzo nell'esercizio	34.612
Totale variazioni	5.662
Valore di fine esercizio	142.312

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 142.312;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 946.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 40.274.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 142.312 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.662.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 565.264.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 164.333.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.939 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	25.537	(5.552)	19.985	5.622	14.363	-
Debiti verso altri finanziatori	232.459	(12.746)	219.713	41.816	177.897	68.244
Acconti	-	0	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	29.224	5.228	34.452	34.452	-	-
Debiti tributari	7.022	(83)	6.939	6.939	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.323	2.059	24.382	24.382	-	-
Altri debiti	84.368	175.427	259.795	259.795	-	-
Totale debiti	400.931	164.333	565.264	373.005	192.259	68.244

Nei debiti diversi è compreso l'importo di euro 175.000 riferito all'acconto ricevuto dalla Fondazione Cariplo relativo al progetto "H-ABITIAMO. Con noi & Dopo di Noi" nell'ambito del bando "Housing Sociale per persone fragili". La definizione del contributo verrà prudenzialmente effettuata nel momento della chiusura del progetto stesso.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107	(107)	0
Risconti passivi	137	(137)	0
Totale ratei e risconti passivi	244	(244)	0

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -244.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 836.836.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 66.803.

Contributo - credito imposta elettricità e gas

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta elettricità e gas per un importo complessivo pari a euro 583, e parzialmente utilizzato in compensazione al termine dell'esercizio in esame. L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche i contributi in conto impianti per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziate, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento, attestata da una delibera formale di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo, emanata dall'ente erogante.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 890.549.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Le attività derivanti da imposte anticipate rilevate in corso d'anno si riferiscono al rilascio IRES relativo al fondo accantonamento rischi una tantum contrattuale stanziato nell'esercizio precedente.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società usufruisce di agevolazione regionale che determina l'azzeramento dell'aliquota applicata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti è pari a 18 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

In data 23/05/2022, durante l'assemblea di approvazione di bilancio, sono state rinnovate le cariche degli Amministratori per i prossimi tre esercizi e non sono stati previsti compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Servizi di consulenza fiscale	2.948
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.448

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale nominata con delibera dell'Assemblea del 23/05/2019, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ad euro 3.448. Il compenso della società di revisione è pari a 2.948 euro, la società di revisione ha rilasciato anche il visto di conformità sul Modello Iva il cui costo del servizio ammonta a euro 500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

La società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie o sperimentato passività potenziali nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
	Euro	%	Euro	%
Attività svolta con i soci	232.810	43,32	222.774	43,25
Attività svolta con i NON soci	304.529	56,68	292.270	56,75
TOTALE	537.339	100	515.044	100

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio ci sono state 15 richieste di aumento capitale sociale, 3 richieste di ammissione a socio Sovventore e l'esclusione di 12 soci pertanto il capitale sociale si è incrementato ed ammonta ad euro 12.875.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici condivisi dalla base sociale al momento della costituzione della Cooperativa, volti a garantire alla Comunità un servizio sociale di assistenza, anche sanitaria, a favore delle persone psichicamente sofferenti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Determinazione dell'importo ristornabile, in caso di attribuzione di ristorni:

La cooperativa non ha erogato ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, così dettagliati:

Ente Erogante	Tipologia	Importo Incassato 2022
ATS della Montagna	Contributo Progetto Innovativo	28.078
5 per mille anno 2021	Contributo	189
Regione Lombardia	Contributo Bando E-state 2021	2.989
Comune di Traona	Contributo c/impianti	4.784
Regione Lombardia	Contributo bando E-state 2022 (Acconto)	7.700
Regione Lombardia	Contributo bando formazione 2021	13.590

Si evidenzia che l'indicazione soprastante è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2022. Si rinvia, comunque, anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

I contributi e donazioni iscritte a bilancio per importi superiori riguardano erogazioni ricevute da soggetti privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 10.959,13, come segue:

- 30% alla riserva legale pari ad euro 3.287,74;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 328,77
- la restante parte pari a euro 7.342,62 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRZIONE

Il Presidente

ENRICO DEL BARBA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Del Barba dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.